



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DOCUMENTO N. 228 DEL 07.11.11

DECRETO N. 228 DEL 07.11.11

OGGETTO: Riparto alle Unioni di Comuni delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale attribuite alle Regioni in base all'intesa n. 936/CU dell'1/3/2006 assunta dalla Conferenza Unificata. Anno 2011. Impegno e liquidazione

IL DIRIGENTE REGIONALE
DELLA
DIREZIONE ENTI LOCALI, PERSONE GIURIDICHE E CONTROLLO ATTI

- A) Premesso che con deliberazione n. 687 del 24.05.2011 la Giunta Regionale ha determinato, in previsione del riparto successivo, i criteri per l'assegnazione alle Unioni di Comuni delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale attribuite alle Regioni in base all'Intesa n. 936/CU assunta dalla Conferenza Unificata in data 1/03/2006. Con deliberazione n. 37/CU del 20.04.2011 la Conferenza Unificata ai sensi dell'art. 4 della citata intesa e sulla base della documentazione trasmessa dalle Regioni, ha individuato le undici Regioni destinatarie delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale, e tra queste, anche il Veneto.
- B) Considerato che con nota prot. n. 32301 F.L 01 del 21.07.2011 il Ministero dell'Interno ha comunicato di aver determinato il contributo spettante alla Regione Veneto per l'importo complessivo di Euro 3.352.616,52, al netto della quota trattenuta dallo Stato da destinare all'esercizio associato di funzioni e servizi di competenza statale, a favore delle Unioni di Comuni e delle Unioni di Comuni.
- C) Atteso che la DGR n. 687/2011 al punto 4 stabilisce che l'importo da attribuire alle Unioni di Comuni è pari a Euro 3.132.014,35, in quanto la proporzione desunta dalle leggi nazionali in materia, tra la quota assegnata alle Unioni di Comuni e la quota assegnata alle Unioni di Comuni nel triennio precedente, è pari al 93,42% per le Unioni di Comuni e del 6,58% per le Unioni di Comuni.
- D) Considerato che il riparto dei fondi statali "regionalizzati" è effettuato sulla base degli stessi criteri previsti nella disciplina regionale 2011 di sostegno alle spese di funzionamento delle forme associative intercomunali, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 686 del 24.05.2011 con le seguenti determinazioni:
- una quota, pari al 30% dell'ammontare del fondo, è attribuita in ragione delle spese correnti impegnate e risultanti dal bilancio consuntivo 2010 delle Unioni di Comuni per l'esercizio di funzioni e/o servizi ad esse trasferite dai Comuni;
 - una quota, pari al 35% del fondo, è attribuita in ragione dei fattori di aggregazione territoriali, quali l'entità demografica dell'Unione, il numero dei Comuni associati e la densità demografica;
 - una quota, pari al 35% del fondo, è attribuita in ragione del fattore gestionale, quale il numero di funzioni e/o servizi conferiti all'Unione

